

carlo rocchi bilancini

LN unonell'unico

carlo rocchi bilancini
migrazione 5773

ide^Azione carlo primieri

Dove prima c'erano forme solide, ora ci sono solo correnti di colore, morbide increspature sulla superficie dell'acqua. Chi sono queste persone? Da dove provengono e dove sono andate?

La prima grande esposizione di Carlo Rocchi Bilancini, *Pesci Fuor d'Acqua*, non lasciava dubbi nello spettatore. Le sue immagini mostravano soggetti immobili e imperturbabili nel loro elemento, né bagnati né modificati da esso. Un vigile del fuoco con il tubo, una cantante d'opera con lo spartito, una ballerina di tango, un geometra, un ciclista, un parrucchiere con le forbici, una scultrice con fili di rame, una nonna che lavora a maglia - tutti che galleggiano su onde di un blu cristallino, più forti del ritmo dell'acqua.

I vestiti abbandonati di *Migrazioni* si sono svuotati delle forme di chi un tempo li abitava e con il lento sciabordio dell'acqua si sono trasfigurati nell'inconoscibile, seppur vagamente familiare: la sagoma spettrale di un lontano amico, un inafferrabile amante, una persona defunta che desidera riassumere un'identità perduta. Tutti si lasciano qualcosa alle spalle. Si tratta di un vestito o dell'anima?

Scivolando come forme primordiali e roteando nel vortice dell'elemento che ha donato loro la vita, questi gusci, sbiaditi o risuonanti di colore, provocano e affasciano. Una medusa viola pulsa nel paesaggio acquatico, un anemone si intravede sotto la superficie, un granchio allunga le chele, delle sirene che invitano lo spettatore a unirsi a loro.

L'acqua è il mezzo del cambiamento e porta la metamorfosi nella sua scia. Vi è uno svanire, una trasmigrazione. Fra non molto, di queste forme non rimarranno che increspature nel tempo.

jill foulston

Where once were solid forms, now are only eddies of colour, soft dimples on the surface of the water. Who are these people? Where did they come from, and where have they gone? Carlo Rocchi Bilancini's first major show, Pesci Fuor d'Acqua, left the viewer in no doubt. His images showed subjects standing unruffled, imperturbable in their element, neither washed away nor changed by it. Here was a fireman with his hose, there an opera singer with her score, a tango dancer, a surveyor, a cyclist, a hair stylist and his scissors, a sculptor and her copper wire, a grandmother with her knitting - all of them floating on waves of crystalline blue, stronger than the rhythms of the water.

However uneasily, the abandoned garments in Migrazioni have surrendered the forms of those who once inhabited them, and with the slow lapping of the water, they have transmogrified into the unknowable, yet vaguely familiar: the ghostly shape of a distant friend, an elusive lover, a departed person yearning to reassume a lost identity. Each person has left something behind. Is it a coat or a soul?

Swishing around like first forms and whirling in the vortex of the element that gave them life, these husks, whether washed-out or singing with colour, taunt and mesmerise. A purple jellyfish pulsates across the aquatic landscape, an anemone is glimpsed below the surface, a rock crab extends a claw in invitation, sirens luring the viewer to join them.

Water is the medium of change, bringing metamorphosis in its wake. Here there is a vanishing, a transmigration. Before long, these shapes will be nothing more than ripples in time.

jill foulston

carlo rocchi bilancini, *migrazione 5773*, 2018
stampa fine art su carta hahnemühle photo rag con grammatura di 308 g/m2 100% cotone,
170x100 cm. 1/7 (7 esemplari + 2 p.a.) - carlo rocchi bilancini © tutti i diritti riservati





carlo rocchi bilancini, *migrazione 5741*



carlo rocchi bilancini, *migrazione 5744*



carlo rocchi bilancini, *migrazione 5746*



carlo rocchi bilancini, *migrazione 5782*



carlo rocchi bilancini, *migrazione 5792*



carlo rocchi bilancini, *migrazione 5798*



carlo rocchi bilancini, photo by maria blanco

re giorgio

le nostre migliori chiacchierate le telefonate del mattino
c'è tutta la freschezza di un parlare sciolto e libero
difficile vedere carlo con la macchina fotografica
osserva incamera è curioso
il suo lavoro lento ha bisogno di un ragionamento elaborato
prezioso
poi il clic
perfetto

carlo primieri

king george

*morning phone calls our best chats
all the freshness of a loose and free talk
hard to see carlo with the camera
he curiously observes with the camera
his slow work demands elaborate reasoning
outstanding
then the shutter sound
perfect*

carlo primieri

Carlo Rocchi Bilancini nasce a Todi nel 1973 da una storica famiglia di vetrai.

È un fotografo con una visione artistica unica, sulla cui formazione ha senz'altro influito la collaborazione con il regista Pupi Avati. Dopo la laurea in Economia, frequenta la Fondazione Forma per la Fotografia di Milano.

Nel 2011 Skira pubblica la sua prima monografia, *Pesci fuor d'acqua*, con testi di Antonia Mulas, Malcolm Bull, Brian O'Doherty e un'intervista tra l'artista e Federico Sardella. Alcune di queste immagini sono state esposte nel 2012 in una mostra personale durante la XIII Biennale di Architettura a Venezia presso lo spazio espositivo La Piscina, sull'Isola di San Giorgio Maggiore. Organizzata in collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini, la mostra è stata curata da Živa Kraus e promossa da Umberto Morera.

Le fotografie sono state esposte anche a Torgiano, vicino Perugia, durante il festival culturale "Versando Torgiano" 2013, e a Doha, nel 2015, in una mostra curata da Manuela De Leonardis per la Katara - Cultural Village Foundation in collaborazione con l'Ambasciata italiana.

Nel 2014 Manuela De Leonardis cura *Pesci fuor d'Acqua*, mostra personale per la galleria Acta International di Roma e include l'opera *Unwanted Wedding* nella collettiva *La Grande illusione/ The Great Illusion* alla Temple University di Roma.

Nello stesso anno espone anche una selezione dei ritratti di Lindsay Kemp - unica performance acquatica del mimo di fama internazionale - in occasione della mostra *Lindsay Kemp. The Wednesday Drawings*, alla Fondazione Cominelli di Cisano di San Felice

del Benaco (BS) a cura di Rosanna Padrini Dolcini e Federico Sardella.

Nel 2018 si tiene la prima mostra personale di Rocchi Bilancini a New York, *Migration*, presso la Casa Italiana Zerilli-Marimò della New York University, curata da Carol Borelli.

Le foto dell'artista sono state pubblicate in diversi libri, giornali e riviste internazionali, tra cui *Resa till Rom* (Ica Bokförlag 2008), "Il Sole 24 Ore", "Io Donna, supplemento del Corriere della Sera", "Elle Decor", "Ville & Casali", "Il Messaggero", "EasyJet Inflight", "Shape", "Voltaire", "Regina", "T-Time".

www.carobi.it

Carlo Rocchi Bilancini was born in Todi in 1973 to an old family of glassmakers.

A photographer with a unique artistic vision, he has been much influenced in his work by collaboration with the film director Pupi Avati. After graduating in Economics, he attended the Fondazione Forma per la Fotografia in Milan.

2011 saw Skira's publication of Rocchi Bilancini's first monograph, Pesci fuor d'acqua, with contributions from Antonia Mulas, Malcolm Bull, Brian O'Doherty and an interview between the artist and Federico Sardella. A solo show featuring a selection of photos from the book was held in 2012 during the 13th annual Venice Biennale for Architecture, in La Piscina on the Island of San Giorgio Maggiore. Hosted by the Fondazione Giorgio Cini, the show was curated by Živa Kraus and promoted by Umberto Morera.

The photos were also exhibited in Torgiano, near Perugia, during the cultural festival "Versando Torgiano 2013", and in Doha, in 2015, in an exhibition curated by Manuela De Leonardis for the Katara - Cultural Village Foundation, in cooperation with the Italian Embassy.

In 2014, Manuela De Leonardis curated Pesci fuor d'Acqua, a solo show for the Acta International gallery in Rome and also included Rocchi Bilancini's piece, Unwanted Wedding in a group show entitled La Grande Illusione / The Great Illusion at Temple University in Rome.

The same year saw an exhibition of portraits of Lindsay Kemp - featuring the only aquatic performance of this internationally famous mime artist - at the show Lindsay Kemp: The

Wednesday Drawings at the Fondazione Cominelli di Cisano di San Felice del Benaco (BS), curated by Rosanna Padrini Dolcini and Federico Sardella.

Rocchi Bilancini's first solo exhibition in New York, Migration, was held in 2018 at The Casa Italiana Zerilli-Marimò at New York University and was curated by Carol Borelli.

The artist's photos have appeared internationally in books, newspapers and magazines including Resa till Rom (Ica Bokförlag 2008), "Il Sole 24 Ore", "Io Donna - Corriere della Sera", "Elle Decor", "Ville & Casali", "Il Messaggero", "EasyJet Inflight", "Shape", "Voltaire", "Queen", "T-Time".

www.carobi.it

si ringrazia:

bar gelateria pianegiani
cantina peppucci

ufficio stampa daniela pacchiana
traduzione lucia mecocci

sostenuto da 
H A I R



UNU unonell'unico

via del mercato vecchio, 16 - todi
www.unuunonellunico.com

7 luglio - 12 agosto 2018

